

## CAVARZERE Nativo di Chioggia, è stato per anni consulente del Comune di Cavarzere E' scomparso l'architetto Carlo Perini

CAVARZERE - Si sono svolti nel pomeriggio di ieri nella chiesa di Borgo San Giovanni i funerali dell'architetto Carlo Perini di Chioggia, professionista molto conosciuto anche a Cavarzere, dove era stato per diversi anni consulente del Comune.

Impegnato anche attivamente nella politica, Perini era stato assessore all'urbanistica nella sua città, nella giunta del sindaco Romano Tiozzo. Aveva, inoltre, svolto il ruolo di docente presso l'Istituto Cavanis di Chioggia dove, alla scuola media, aveva insegnato matematica. L'architetto, che si è spento venerdì all'e-

tà di settant'anni dopo una lunga malattia, è ricordato nella sua città e anche a Cavarzere come un professionista seriamente impegnato nelle attività culturali e urbanistiche, sempre attento a migliorare il volto della sua città e delle altre realtà in cui si è trovato a operare.

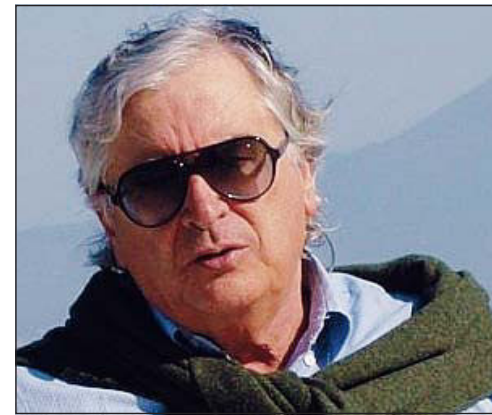
L'architetto Perini aveva conseguito la laurea in architettura presso l'Università Iuav di Venezia e dal '76 svolgeva attività di architetto libero professionista.

Era stato consulente in urbanistica ed edilizia presso vari comuni e il tribunale ordinario di Venezia, attualmente era membro del comitato tecnico dell'Ater di

Venezia e della Commissione per la salvaguardia di Venezia.

Un suo ricordo è stato tracciato dal sindaco di Chioggia Giuseppe Casson, del quale Perini fu insegnante di matematica nel corso dei tre anni di scuola media.

"Mi piace ricordarlo con affetto come professore nei tre anni di scuola media all'Istituto Cavanis, era ben voluto e amato dai suoi studenti con i quali riusciva a dialogare. Come sindaco, mi unisco al cordoglio della famiglia e dei suoi cari".



N. S. Ieri i funerali L'architetto Carlo Perini

CAVARZERE La presidente Alba: "Lo scopo è promuovere e tutelare una vita piena e il più soddisfacente possibile"

## "Tutti Colori", un arcobaleno di solidarietà

Nata a marzo, l'associazione è un riferimento per persone diversamente abili

Nicla Sguotti

CAVARZERE - L'associazione "Tutti Colori" è nata a Cavarzere nel marzo scorso.

È una realtà di volontariato rivolta a persone diversamente abili e come tale non ha fini di lucro ma opera esclusivamente per solidarietà.

Si tratta di un progetto che parte da lontano, dopo circa due anni di progettazione, periodo in cui un gruppo di genitori di ragazzi diversamente abili si era spontaneamente costituito all'insegna del sostegno morale e soccorso reciproco.

È nata l'esigenza di diventare associazione per



Una delle foto di "Tutti Colori" sul profilo dell'associazione

essere una forza presente nel territorio, ancora purtroppo non in grado di rispondere, per quanto concerne la sanità pubblica, alla crescente richiesta che arriva con un numero sempre

maggiore di casi.

"Lo scopo principale dell'associazione Tutti Colori - spiega la presidente Barbara Alba - è di essere un punto di riferimento per le famiglie che vivono la disabilità, promuovendo e tutelandolo, con ogni mezzo idoneo a garantire una vita piena e il più soddisfacente possibile, in condizioni che permettano dignità, autonomia e partecipazione al-

la vita sociale della comunità". La mission dell'associazione è promuovere il benessere del bambino e dell'adulto con disabilità, difendere i suoi diritti e sostenere la sua famiglia.

"I nostri obiettivi - precisa la presidente - sono tutelare i diritti del disabile, proporre soluzioni concrete ai singoli e specifici casi che lo riguardano, incentivare la coscienza sociale, collettiva e istituzionale del disabile, ottenere il massimo grado di integrazione da parte sua nel contesto sociale, offrire informazioni e chiarimenti sull'attuale legislazione che si occupa di disabilità e creare servi-

zi a sostegno delle famiglie con disabile". Inoltre, l'associazione si propone di tenere contatti con altre realtà che si occupino di disabilità per coordinare con esse le attività di sensibilizzazione pubblica e di patrocinare qualsiasi iniziativa opportuna a reperire i mezzi occorrenti al raggiungimento dei propri obiettivi, cercando di formare una struttura di cose e persone che continuino a tutelare il disabile oltre la famiglia.

Tutti Colori comprende soci ordinari, che aderiscono all'associazione versando una quota annuale, e operativi, che partecipano all'associazione prestando attività

gratuita.

Come sottolinea il consiglio direttivo dell'associazione, possono chiedere di essere ammessi come soci persone fisiche e persone giuridiche e anche associazioni di fatto.

"L'associazione Tutti Colori è aperta a chiunque condivida principi di solidarietà - conclude la presidente - e siamo grati a chi vorrà aiutarci nel portare avanti questa nostra missione". Chi desiderasse maggiori informazioni sulle diverse attività promosse da Tutti Colori può restare in contatto con i volontari anche consultando la pagina facebook dedicata all'associazione.

ADRIA - TRADIZIONI Per rilanciare i prodotti tipici

## Slow food lancia il "Patto dell'alleanza": accordo di collaborazione tra produttori e ristoratori locali

Luigi Ingegneri

ADRIA - Nasce il patto "Cuochi dell'alleanza" promosso da Slow food con il coinvolgimento dei ristoratori locali.

"Si tratta di una sorta di patto tra il cuoco e il presidio Slow Food - spiega Paolo Rigoni - per il quale il ristorante si impegna ad inserire nel proprio menù almeno tre prodotti a rischio estinzione e ad agganciarli saldamente alle produzioni locali. Così nel menù della serata della 'Ganzega della Passiananza' - ricorda Rigoni - si può segnalare un pane biscotto di Villadose, il pecorino del pastore Tavaroli, piatti della più fedele tradizione polesana".

"Da segnalare, tra questi, - continua Rigoni - le tagliatelle con il ragù falso, chiamato così perché invece della carne è composto interamente da verdure di stagione. Era un piatto - sottolinea il referente di Slow food - che si faceva comunemente nelle cucine contadine di un tempo non molto lontano, che avevano disponibilità di verdure di stagione del proprio orto, mentre la carne bovina restava un miraggio. Un piatto simile a dir il vero lo si trova anche nei ricettari del Ventennio quando il regime incoraggiava il riutilizzo dei resti della

cucina e l'impiego di ingredienti che potessero aumentare il patrimonio proteico allora molto deficitario. Se allora era necessità per arricchire le paste, ora è diventata virtù per un miglior bagaglio calorico".

Un altro fronte che Slow Food intende aprire riguarda la cosiddetta "Cucina alla casalinga" con pasta fatta in casa che tutti decantano.

"Nulla contro paste commerciali - dicono - che sono ottime e

sicuramente apprezzabili, ma se si dichiara che le paste presenti nel menù sono fatte in cucina devono essere tali".

Intanto resta viva l'eco del successo della "Ganzega" di venerdì scorso che alla trattoria "Alla Rosa" ha fatto registrare il pienone.

"In questo modo - evidenzia Rigoni - si mettono in relazione



Un momento del recente Slow food day con i Bontemponi

produttori e ristoratori locali così da garantire un reddito dignitoso per chi vive del lavoro della terra

ed abbattere i costi per le cucine, appunto 'il patto dell'alleanza' come lo abbiamo chiamato".

## ADRIA Fino a venerdì gli esperti saranno al Centro Commerciale PuntoEnel mobile al "Porto"

ADRIA - Fino a venerdì prossimo, il Punto Enel di Rovigo si fa in due e sarà presente anche presso la Galleria del Centro Commerciale "Il Porto" di Adria a disposizione di tutti i clienti di Enel Energia ed Enel Servizio Elettrico per ricevere informazioni sulla ripresa della fatturazione e sull'applicazione delle agevolazioni previste dalla delibera 6/2013 dell'Autorità per l'Energia per le forniture di energia elettrica e gas nei comuni colpiti dal sisma del maggio 2012.

"I consulenti Enel - si dice attraverso un

comunicato - saranno presenti con una postazione realizzata appositamente come un PuntoEnel mobile presso il Centro Commerciale, dalle 9 alle 17, a disposizione anche di quanti vorranno ricevere informazioni o consulenze personalizzate sulle migliori offerte di energia elettrica e gas, in base alle proprie abitudini di consumo, oltre a tutti i servizi aggiuntivi che Enel Energia ha messo a disposizione dei propri clienti come 'Luce ok', 'Gas ok' ed Enel Mia".

Inoltre, "sarà possibile svolgere tutte le ope-

razioni sulle proprie forniture; attivare, modificare o disdire il contratto; comunicare la lettura del contatore, dimostrare il pagamento della bolletta, verificare la situazione dei consumi e dei pagamenti, domiciliare il pagamento delle bollette su cc bancario o su carta di credito, richiedere forniture di cantiere e straordinarie". Rimane aperto al pubblico anche il Punto Enel di Rovigo in Via Sacro Cuore 5 dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 15 ed il venerdì dalle 8.30 alle 12.30.